



Allegato A alla Delibera n. 1108 del 25/10/2018

Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n° X/5938 /2016 per genitori separati/divorziati finalizzato alla messa a disposizione di alloggi sociali, da dare in locazione a prezzi contenuti, per favorire la prossimità alla dimora dei figli - SOSTEGNO ABITATIVO

SCADENZA ore 12.00 del 31 Dicembre 2018

Il presente Avviso pubblico individua i criteri per la messa a disposizione di alloggi sociali, da dare in locazione a genitori separati/divorziati come previsto dalla Legge Regionale n° 18 del 24/06/2014, con particolare riferimento all'Art. 5 "Interventi di tipo abitativo" e dalla Deliberazione n° X/ 5938 del 05/12/2016 "Interventi a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori". Si richiama, inoltre, il Decreto n. 2460 del 08/03/2017 che definisce le modalità operative di gestione per l'attuazione della DGR 5938/2016 sopracitata.

1. Finalità ed obiettivi

Il presente Avviso promuove interventi di sostegno abitativo per la messa a disposizione di alloggi sociali in locazione a prezzi contenuti per genitori separati/divorziati, che soddisfino i requisiti definiti dal Decreto attuativo n. 2460 del 08/03/2017, con la finalità di favorire la prossimità rispetto alla dimora dei figli, in particolare dei figli minori o disabili.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti destinatari sono coniugi separati o genitori divorziati (d'ora in poi genitori separati o divorziati) con figli, in particolare con figli minori o disabili che soddisfano i seguenti requisiti:

- risultano legalmente separati o divorziati;
- sono residenti da cinque anni continuativi in Lombardia;
- possiedono un ISEE in corso di validità, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 inferiore o uguale a € 20.000,00.
- non risultano assegnatari della casa coniugale in base alla sentenza di separazione o di divorzio, o comunque non hanno la disponibilità della casa familiare;
- hanno l'obbligo di versamento dell'assegno di mantenimento per i figli in base a sentenza del giudice;
- rispettano l'obbligo di versamento dell'assegno di mantenimento;
- non risultano beneficiari di contributi regionali per il recupero della morosità incolpevole e/o non sono assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Aler o dei Comuni;
- non risultano titolari del diritto di proprietà, diritto di uso, usufrutto o di altro diritto reale di godimento di un'altra abitazione;
- non hanno usufruito del contributo di parte corrente per l'abbattimento del canone di locazione riservato ai genitori separati/divorziati di cui alla L.R.18/2014 (Deliberazione ATS N. 519 del 27/04/2017);
- non hanno presentato altra domanda per Sostegno abitativo;



- non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto - legge 23 febbraio 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli artt. 570 e 572 del codice penale.

3. Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nell'ottenimento da parte del genitore separato/divorziato, che ne abbia i requisiti, di un alloggio a prezzi contenuti con la finalità di favorire la prossimità con la dimora dei figli, in particolare minori o disabili.

L'elenco degli alloggi disponibili, con le relative caratteristiche e dati identificativi, è pubblicato sul sito dell'ATS Milano Città Metropolitana di Milano (www.ats-milano.it) alla voce "Interventi per genitori separati".

4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda, in carta libera utilizzando il modello di cui all'allegato B, **dovrà essere presentata presso la sede dell'ASST Rhodense** (territorialmente competente) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale di ATS e resterà aperto fino **alle ore 12.00 del giorno 31 Dicembre 2018** esclusivamente con le seguenti modalità:

- Posta Raccomandata RR (farà fede il timbro postale) specificando sulla busta **"Bando 2017 Genitori separati –Sostegno abitativo"**;
- Consegna a mano: presso la sede dell'ASST Rhodense all'indirizzo sotto riportato specificando sulla busta **"Bando 2017 Genitori separati –Sostegno abitativo"**;
3. Invio tramite PEC all'indirizzo sotto riportato specificando nell'oggetto **"Bando 2017 Genitori separati –Sostegno abitativo"**

Indirizzo per spedizione Raccomandata R.R.	Indirizzo consegna a mano (nei giorni e orari indicati)	Indirizzo via PEC
ASST Rhodense Ufficio Protocollo Generale- Via Forlanini, 95 - 20024 Garbagnate M.se	Ufficio Protocollo Generale- Via Forlanini, 95 - 20024 Garbagnate M.se. Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16:30	protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

In caso di presentazione della domanda via PEC, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/214, cosiddetto regolamento " eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È



ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma

elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"

(Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità del genitore richiedente;
- copia della sentenza di separazione o di divorzio dalla quale emerga che:
 - ✓ non si è assegnatari della casa coniugale in base alla sentenza di separazione o di divorzio o comunque non si ha la disponibilità della casa familiare;
 - ✓ vige obbligo di versamento dell'assegno di mantenimento per i figli.

La documentazione può essere integrata da eventuale, successivo provvedimento dal quale emerga una modifica delle condizioni inserite nella sentenza di cui sopra.

Il genitore può presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio in un territorio diverso da quello dove risulta residente, per favorire la prossimità alla dimora dei figli.

Il genitore può presentare una domanda per l'assegnazione di un solo alloggio del Sostegno abitativo, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

E' inoltre fatto divieto al genitore separato o divorziato presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio del Sostegno abitativo e contestualmente aver già richiesto il contributo per l'abbattimento del canone di locazione (Deliberazione ATS N. 519 del 27/04/2017).

Nel caso in cui il genitore presenti domanda per entrambi gli interventi, lo stesso decade sia dalla possibilità di risultare assegnatario di un alloggio), sia dal beneficio economico.

5. Istruttoria

Entro 20 giorni dalla protocollazione della domanda da parte del genitore l'ASST di riferimento, valida la domanda e verificati i requisiti e i documenti a corredo delle domande, trasmettono all'ATS Città Metropolitana di Milano l'elenco delle domande presentate.

Entro 30 gg dalla protocollazione della domanda presentata, l'ATS è tenuta a comunicare ai genitori gli esiti favorevoli o meno dell'eventuale abbinamento/assegnazione dell'alloggio. Nel caso in cui saranno presentate più domande per lo stesso alloggio si terrà conto della precedenza in termini di presentazione della domanda (data, orario del protocollo) e, a parità di condizioni, si darà priorità al genitore che ha più figli minorenni e/o disabili.

Conseguentemente, l'ATS Milano Città Metropolitana procederà alla pubblicazione dell'elenco, con l'abbinamento/assegnazione dell'alloggio, sul sito che sarà costantemente



aggiornato, procedendo alla modifica dello stato dell'alloggio che passerà "da assegnare" ad "assegnato".

Nel caso in cui il richiedente non risulti assegnatario dell'alloggio prescelto, potrà presentare direttamente all'ATS un'integrazione di domanda, per richiedere l'assegnazione di un appartamento libero diverso da quello in precedenza oggetto di domanda, allegando solamente la fotocopia non autenticata del documento di identità.

Entro 10 giorni dalla protocollazione della domanda, ATS comunicherà l'esito favorevole o meno dell'istruttoria.

Modalità di presentazione dell'integrazione

La domanda, in carta libera, dovrà essere presentata presso la sede dell'ATS Città Metropolitana di Milano, entro 15 giorni a partire dalla data di comunicazione dell'esito sfavorevole della domanda iniziale da parte di ATS, con le seguenti modalità:

1. Posta Raccomandata RR (farà fede il timbro postale) specificando sulla busta "Bando 2017 Genitori separati –Sostegno abitativo";
2. Consegna a mano: presso la sede dell'ATS Città Metropolitana di Milano all'indirizzo sotto riportato specificando sulla busta "Bando 2017 Genitori separati –Sostegno abitativo";
3. Invio tramite PEC all'indirizzo sotto riportato specificando nell'oggetto "Bando 2017 Genitori separati –Sostegno abitativo"

Indirizzo per spedizione Raccomandata R.R.	Indirizzo consegna a mano (nei giorni e orari indicati)	Indirizzo via PEC
ATS Città Metropolitana di Milano Ufficio Protocollo Generale- C.so Italia 19 - 20122 , Milano	Ufficio Protocollo Generale- C.so Italia 19 - 20122 , Milano Dal lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00	protocollogenerale@pec.ats-milano.it

6 Adempimenti successivi all'abbinamento e tempistica

In caso di esito favorevole dell'assegnazione/abbinamento l'interessato sottoscriverà direttamente con l'Ente proprietario dell'alloggio il contratto di locazione. In caso di lavori per il ripristino dell'abitabilità, il contratto di locazione tra il beneficiario e l'ente proprietario deve essere stipulato entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori e l'Ente ne dovrà trasmetterne copia regolarmente registrata all'ATS Milano Città Metropolitana.

Il contratto di locazione deve essere stipulato ai sensi degli artt. 32 e 34 della L.R. n. 16/2016 in relazione all'applicazione del canone a prezzi contenuti per alloggi sociali e alla temporaneità.

La durata del contratto deve essere di almeno 18 mesi, prorogabili una sola volta per analogo periodo.



7 Trattamento dati personali

L'ATS Milano Città Metropolitana e l'ASST Rhodense nell'espletamento delle proprie attività, sono tenute al rispetto delle prescrizioni previste dal D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali nonché del Regolamento (UE) 27.04.2016 e D. Lgs. n101/2018.

8 Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento è in capo all'ATS: dr.ssa Tiziana Pera

La ASST Rhodense è competente per l'espletamento dell'istruttoria delle domande da parte dei destinatari.

9 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS Milano Città Metropolitana www.ats-milano.it alla voce "Interventi per genitori separati", da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato compilabile e sul sito dell'ASST Rhodense www.asst-rhodense.it.

I riferimenti ATS ai quali rivolgersi per informazioni relativamente al presente Avviso sono:

- casella mail: abitareseparati@ats-milano.it
- telefono: **02 8578 8363**